

Codice A11000

D.D. 3 novembre 2016, n. 505

Programmazione Fondo Sviluppo e Coesione - Progetto monitoraggio APQ, delibere CIPE 17/2003 e 181/2006. Approvazione dello schema di avviso per la selezione di due esperti in assistenza tecnica specialistica e relativa prenotazione di impegno di spesa di euro 128.000,00 sul capitolo 126271 del Bilancio pluriennale 2016-2018 - UPB - A1105A1 - CUP J611O6000060001.

Premesso che:

la delibera CIPE del 9 maggio 2003, n. 17 ed in particolare i punti 1.2.2 lettera c e 1.2.3 ha promosso il “*Progetto Monitoraggio degli APQ*” e ha destinato risorse per il finanziamento di attività di assistenza tecnica necessarie a rafforzare le strutture operative regionali incaricate di svolgere l’attività di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (APQ), finanziati con le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate, ora Fondo Sviluppo e Coesione, destinate allo sviluppo economico e territoriale della regione;

lo sviluppo del Progetto richiede uno stretto raccordo tra i Ministeri competenti, le Direzioni regionali e i responsabili di ciascuna opera pubblica (RUP) inserita negli accordi, e svolge quindi un’azione mirata a rafforzare le capacità della pubblica amministrazione piemontese nella gestione e attuazione delle opere pubbliche.

le linee guida approvate dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 29 aprile 2004 indicano la tipologie delle azioni, delle spese ammissibili e delle attività da svolgere per la assistenza tecnica nell’ambito del progetto monitoraggio e che, tra queste, è prevista espressamente, in attuazione dei punti 1.2.2. lettera c) e 1.2.3 della succitata delibera 17/2003, : “*l’acquisizione e lo sviluppo di risorse umane con competenze specialistiche nel campo dell’analisi dei dati di monitoraggio*”;

gli elementi che caratterizzano la programmazione e l’attuazione del Fondo Aree Sottoutilizzate (ora denominato Fondo Sviluppo e Coesione) assumono particolare rilevanza le modalità di verifica dei risultati e gli strumenti incentivanti volti a promuovere l’effettiva realizzazione degli interventi, l’accelerazione dei tempi di attuazione e le capacità di programmazione dei principali soggetti istituzionali coinvolti. Per tali finalità la normativa statale ha previsto procedure idonee a garantire la celere e completa realizzazione degli interventi inseriti negli APQ;

il meccanismo di governance degli APQ si qualifica per la presenza di idonei strumenti di verifica e monitoraggio finalizzati a produrre informazioni sul processo attuativo che, per funzionare, necessitano sia di una componente informativa, che di una componente specialistica in risorse umane;

la rilevanza di tali strumenti è notevolmente aumentata nel tempo e trova oggi compiuta sintesi nel Sistema Gestione Progetti (SGP), nelle prescrizioni procedurali contenute nella Circolare del MISE del 20 ottobre 2010 n. 14987, che definisce le principali attività da svolgere per l’attuazione dei Programmi regionali FSC 2000 – 2006 e 2007 – 2013;

il corretto espletamento delle attività di monitoraggio, di verifica tecnica e procedurale dell’attuazione dei progetti, di consolidamento dei dati e di predisposizione dei documenti di rendicontazione, rappresentano la condizione necessaria per accertare lo stato di avanzamento dei Programmi FSC e per richiedere allo Stato il trasferimento delle risorse assegnate;

le attività di cui sopra, in particolare per il supporto al monitoraggio, verifica tecnica e procedurale dell'attuazione dei progetti, processo di consolidamento dei dati di monitoraggio e predisposizione dei documenti di rendicontazione, sono attualmente svolte con il supporto di due esperti esterni, contrattualizzati con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, individuati attraverso apposita procedura di selezione esterna, esperita con D.D. n. 300 del 04/06/2015 e atti conseguenti D.D. 02/07/2015 e D.D. 125 del 14/03/2016, con scadenza al 16 novembre 2016;

Considerato che:

per fare fronte alle medesime esigenze, è stata esperita apposita Ricerca di professionalità interna all'Ente (Prot. 33583/A11000 del 06/09/2016) e presso le Province e la Città metropolitana di Torino, ai sensi della l.r. 23/2015, art.15, c.2 (Prot. 34644/A11000 del 13/09/2016) finalizzata, per l'appunto, ad individuare due soggetti con profilo tecnico specialistico, da inserire all'interno del settore Programmazione negoziata, per lo svolgimento, delle seguenti attività:

- sostenere l'assistenza tecnica alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio e controllo degli investimenti pubblici regionali finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC);
- contribuire al processo di controllo tecnico specialistico dei progetti programmati in Accordi di Programma Quadro (APQ) per l'aggiornamento dei dati di monitoraggio bimestrale;
- fornire assistenza tecnica alle attività di gestione delle criticità e anomalie in fase di prevalidazione e stabilizzazione dei dati di monitoraggio;
- garantire il supporto alle direzioni regionali e alle stazioni appaltanti per le verifiche rivolte al superamento delle criticità emerse in fase di progettazione, esecuzione e completamento delle opere pubbliche;
- contribuire all'analisi per la selezione di nuove proposte di progetti dei Programmi FSC, per la riprogrammazione di economie, la rendicontazione della spesa per il trasferimento delle risorse;
- supportare l'analisi per la predisposizione dei documenti di sintesi e del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) della Programmazione FSC.

Dato atto che entro la data di scadenza della ricerca di professionalità, fissata al 30 settembre 2016, non è pervenuta alcuna candidatura da parte di funzionari interni all'Ente regionale, di cui alla nota Prot. 33583/A11000 del 06/09/2016;

Dato atto inoltre che la medesima ricerca di professionalità, con nota del 13/09/2016, Prot.n. 34644/A11000 è stata inviata alle Province e la Città metropolitana di Torino, e che entro la scadenza del 30 settembre 2016, sono pervenute n. 6 candidature, di cui ai Prot.n 37192 del 29/9/2016; n. 36952 del 28/09/2016; n.37398 del 30/09/ 2016; n. 37190 del 29/09/2016; n. 37394 del 30/09/ 2016; n. 37192 del 29/09/2016.

Dato atto altresì che:

con Determinazione n. 464 del 14/10/2016 è stata istituita apposita Commissione interna all'Ente per valutare, rispetto al profilo professionale richiesto, le candidature pervenute entro la scadenza dei termini del 30 settembre 2016;

il giorno 24 ottobre 2016 alle ore 14,00 presso la sede regionale della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, in Piazza Castello 165 a Torino, si è riunita la Commissione di cui alla Determinazione numero 464 del 14-10-2016, così come delegati dai rispettivi responsabili:

Il Presidente, Dott. Alfonso FACCO dirigente della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, delegato dal Dir. Giovanni LEPRI con nota del 21/10/2016, Prot. n. 40328/A11000:

- Dott. Innocenzo AMBRISI funzionario della Direzione Segretariato Generale della Regione Piemonte, delegato con lettera del 24/10/2016 prot. n. 10577/A10000 dal Segretario Generale Dott. Michele PETRELLI;
- Ing. Mario PORPIGLIA, (Commissario); funzionario della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, delegato con lettera del 21/10/2016, prot. n. 45080, dal responsabile del Settore. Ing. Gabriella GIUNTA;
- Ing. Michela ENZO (Commissario); funzionario della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica delegata con lettera del 19-10-2016 prot. n. 44658 dal Responsabile del settore Arch. Andrea TEALDI;
- Dott.ssa Clara VARRICCHIO (Commissario), funzionario della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, delegata con lettera del 21/10/2016, prot. n. 40336/A1105A, dal Responsabile del settore Dott. Alfonso FACCO;
- Sig.ra Clara DURBIANO, (segretario verbalizzante, senza diritto di voto), funzionario della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, delegata con lettera del 14/10/2016, prot. n. 39349/A11000, dal Direttore, Dott. Giovanni LEPRI;

I curricula, così come definito nella Determinazione n. numero 464 del 14-10-2016, sono stati valutati sulla base dei seguenti criteri :

- quantità e qualità dell'esperienza maturata sulle tematiche di programmazione, attuazione e monitoraggio investimenti pubblici, in particolare per progetti cofinanziati con risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC);
- livello di conoscenza degli strumenti attuativi della Programmazione Negoziata, di monitoraggio, di controllo e gestione di progetti programmati in Accordi di Programma Quadro;
- livello di conoscenze informatiche, con particolare riguardo agli strumenti in uso per il monitoraggio e la rendicontazione dei Fondi FSC.

Come risulta dal verbale del 24 ottobre 2016, conservato agli atti della direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Programmazione Negoziata, nessuna candidatura, sulla base di quanto risultato dai curricula, ha raggiunto il punteggio minimo necessario per essere ammessa al colloquio, pertanto, non sono risultate idonee allo svolgimento delle attività del profilo richiesto. L'esito della procedura di selezione sarà comunicata agli indirizzi e-mail di cui ai curricula ai candidati con nota ufficiale della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

Considerato che:

per assicurare la continuità delle attività descritte in premessa occorre procedere all' attivazione di due collaborazioni coordinate e continuative, a seguito del presente Avviso di selezione pubblica esterna;

da una più approfondita analisi è emerso che il supporto da richiedere ai collaboratori dovrà comprendere, oltre alle attività descritte nelle ricerche di professionalità (note Prot. 33583/A11000 del 06/09/2016 e nota del 13/09/2016, Prot.n. 34644/A11000), ulteriori attività complementari di seguito descritte:

- garantire il raccordo metodologico e tecnico con il presidio nazionale di monitoraggio (Sistema Gestionale Finanziamenti) e con gli altri organismi (Tavolo dei Sottoscrittori) per l'attuazione della Delibera CIPE 14/2006, e con il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) già Unità di verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) del Ministero dello sviluppo economico;
- supportare le verifiche tecnico-procedurali dei progetti della programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione connessi con la programmazione comunitaria;
- partecipare all'analisi per la predisposizione dei documenti di sintesi del Piano di azione del Progetto Monitoraggio APQ, la redazione di progetti esemplari, la catalogazione dei progetti e lo sviluppo di analisi e valutazioni sui programmi di investimento delle opere pubbliche.

Considerato che le candidature ammesse alla valutazione del presente avviso saranno esaminate da una apposita Commissione, composta, da profili professionali idonei alle esigenze della procedura di selezione di cui all'avviso alla presente, (pari a quattro più il Presidente) e che a tal fine è stata richiesta la collaborazione di due funzionari esterni, esperti in materie di opere pubbliche della direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica. Inoltre, la Commissione sarà integrata da un funzionario designato dal Direttore, il quale assume le funzioni di segretario verbalizzante e partecipa alla commissione senza diritto di voto (Misura 7.2.2 del Piano Triennale di Prevenzione Corruzione per gli anni 2015-2017).

Viste le note di autorizzazione alla nomina dei funzionari esterni quali componenti della Commissione, trasmesse dai rispettivi responsabili e conservate agli atti del settore Programmazione negoziata, direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

Rilevato che non sono previsti oneri a carico della Regione Piemonte per il funzionamento della Commissione di valutazione.

Visto l'Avviso di cui all'allegato 1, al presente provvedimento.

Rilevato che in base allo stesso art. 11 dell'Avviso il compenso contrattuale per ciascun collaboratore per 24 (ventiquattro) mesi di attività è di Euro 64.000,00 lordi, comprensivi sia degli oneri fiscali e previdenziali (a carico dello stesso collaboratore) sia di ogni ulteriore onere comunque derivante, ad eccezione di eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute su richiesta della Regione per l'espletamento dell'incarico.

Preso atto che, il CIPE con deliberazione n. 181 del 22 dicembre 2006 ha assegnato alla Regione Piemonte, con riferimento al sistema di monitoraggio degli APQ, il 100% della quota premiale accantonata pari ad € 1.598.280,00 e con D.G.R. 1159434 del 1 agosto 2008, la Regione Piemonte ha programmato le stesse risorse per garantire la continuità delle attività di assistenza tecnica al monitoraggio degli APQ, in coerenza con il relativo Piano di azione.

Preso atto inoltre che le risorse premiali assegnate al Progetto Monitoraggio APQ regionale, con la Delibera CIPE n. 181/2006, sono state finalizzate all'assistenza tecnica per il rafforzamento del sistema di monitoraggio degli APQ previsti nella Programmazione FSC 2000 – 2006 (ex FAS) e in continuità delle azioni avviate a livello regionale con il Progetto Monitoraggio, di cui alla delibera CIPE 17/2003, secondo i principi e le modalità previste nelle "linee guida". Tali risorse e attività sono soggette a rendicontazione, così come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale.

Rilevato che, rispetto alla casistica delle tipologie di spese definite dalle “Linee guida” approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 aprile 2004, di cui alla Delibera Cipe 17/2003, questa attività di progetto si colloca nell’ambito dell’azione A)” Assistenza tecnica e consulenza specialistica finalizzate ad introdurre modalità organizzative, procedurali e informatiche idonee a garantire il corretto svolgimento dell’istruttoria e del monitoraggio degli APQ” .

In sostanza per lo svolgimento delle attività direttamente riconducibili all’analisi dei dati degli APQ programmati nel periodo 2000 – 2006, tutt’ora in corso, e alle sue connessioni con la programmazione FSC 2007 –2013 (delibera CIPE 166/2007 e s.m.i).

Rilevato inoltre che:

le risorse premiali di cui alla delibera CIPE 17/2003 e 181 del 2006, pari a € 1.598.280,00 , risultano essere già state interamente incassate nel corso dell’esercizio 2010 (Accertamento 2010/803) sul capitolo di entrata 23900;

la Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, in qualità responsabile dei programmi FSC e del Progetto monitoraggio, al fine di provvedere alle nuove esigenze organizzative di cui al presente Avviso ha richiesto in occasione dell’assestamento di bilancio 2016 la reiscrizione sul capitolo 121412 (Missione 1 Programma 12 UPB A11 05A 1) di quota parte delle suddette risorse non ancora utilizzate, nel bilancio 2016 –2018 per i seguenti importi:

2017 euro 64.000,00

2018 euro 64.000,00

in aggiunta alle risorse attualmente già stanziati sul capitolo 121412 del bilancio 2016 ed ancora impegnabili pari ad euro 4.000,00.

Considerata la necessità di avviare la procedura di selezione di cui al presente Avviso da concludere entro il 31 dicembre 2016, si ritiene possibile, tenuto conto come già indicato che le attività oggetto della selezione supportano sia la Programmazione 2000/2006 sia quella 2007/2013, prenotare gli impegni di spesa sugli stanziamenti attualmente disponibili sul capitolo 126271 (Missione 1 Programma 12) del bilancio 2016/2018 nell’ambito delle risorse di assistenza tecnica del PAR FSC 2007/2013 per i seguenti importi :

2016 euro 5.333,00

2017 euro 64.000,00

2018 euro 58.667,00

Tutto quanto premesso, considerato e rilevato,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 s.m.i.;

vista la L. R. n. 23 del 28 luglio 2008 s.m.i.;

visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con DGR n. 1 – 1518 del 04/06/2015;

visto il D.Lgs 118/2011;

vista la legge di bilancio per l’anno 2016 (l. r. 6/2016);

viste le “Linee guida”, approvate in data 29 aprile 2004 dalla Conferenza Stato-Regioni;

vista la DGR n. 3725 del 27 luglio 2016 avente ad oggetto “Esercizio finanziario 2016 – Indirizzi per l’assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa”, come integrata dalla DGR n. 7 – 3745 del 4 agosto 2016;
vista la dgr 38-4122 del 24 ottobre 2016
vista la dgr 7-4132 del 2 novembre 2016;

Richiamate la delibere del CIPE nn. 17/2003 e 181/2006;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi del D.Lgs n.33/2013 “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

determina

1. di approvare lo schema di Avviso pubblico, regolante la procedura per titoli e colloquio, per la selezione di due esperti in assistenza tecnica specialistica in materia di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), di cui all’Allegato 1 alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che lo stesso Avviso è connesso con le attività del Progetto Monitoraggio di cui alle Delibere CIPE n. 17/2003 e 181/2006;
3. di nominare quali componenti della Commissione di valutazione di cui art. 6 dell’ Avviso Pubblico della selezione sopra indicata, così costituita:
(Presidente) Dr. Alfonso Facco – Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;
(Commissario) Dr. Filippo Ceragioli, funzionario Regione Piemonte, Direzione Disorse Finanziarie e Patrimonio;
(Commissario) Dr. Clara Varricchio, funzionario Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e patrimonio;
(Commissario) – Ing. Michela Enzo, funzionario Regione Piemonte Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna,foreste, protezione civile, trasporti e logistica;
(Commissario) Ing. Mario Porpiglia, funzionario Regione Piemonte Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna,foreste, protezione civile, trasporti e logistica;
(Segretario verbalizzante)Sig.ra Clara Durbiano, Regione Piemonte, designato dal Direttore alla Direzione Risorse Finanziarie e patrimonio, che partecipa alla commissione senza diritto di voto (Misura 7.2.2 del Piano Triennale di Prevenzione Corruzione per gli anni 2015-2017).
4. di prenotare l’importo di € 128.000,00, sul capitolo di spesa 126271(Missione 1 Programma 12) secondo i seguenti importi, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 118/2011:
 - euro 5.333,00 sul bilancio 2016
 - euro 64.000,00 sul bilancio 2017
 - euro 58.667,00 sul biascio 2018
5. di dare atto che per la procedura di selezione in parola non sono previsti oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Visto:

Il Dirigente
del Settore Programmazione Negoziata
Dott. Alfonso FACCO

Il Direttore
Dott. Giovanni LEPRI

Allegato

Avviso pubblico di manifestazione di interesse, per titoli e colloquio, per la selezione di n. 2 esperti in assistenza tecnica specialistica in materia di programmazione, attuazione, controllo e analisi dei dati di monitoraggio degli investimenti pubblici cofinanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

La Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, indice una selezione pubblica, con procedura comparativa per titoli e colloquio, per il conferimento di due incarichi professionali, nella forma della collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata (Art. 409, Comma 3 del Codice di Procedura Civile), e di comprovata esperienza, professionalità e specializzazione per lo svolgimento delle funzioni di assistenza tecnica specialistica per le attività di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di investimento del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), in attuazione dell'Intesa istituzionale di programma Stato –Regione Piemonte Legge 662/96), con particolare riferimento alle disposizioni per l'assistenza tecnica al Progetto monitoraggio APQ (Delibera CIPE n. 17 del 9 maggio 2003 - punti 1.2.2 lettera c e 1.2.3) e al Fondo Sviluppo e Coesione (FSC).

Il numero delle figure professionali è stato determinato in considerazione delle professionalità disponibili e dei relativi carichi di lavoro presso i competenti uffici.

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione dei candidati alla procedura e la formazione della graduatoria finale non comportano per l'Amministrazione regionale alcun obbligo di procedere alla stipula dei successivi contratti né per i candidati diritto alcuno a pretendere dalla Regione prestazioni di qualsiasi tipo, anche a titolo di risarcimento o indennizzo.

A tal fine l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, in qualunque momento, di sospendere, modificare o annullare la presente procedura comparativa indipendentemente dal suo stato di avanzamento.

Art. 1 - Profilo professionale ed attività specialistiche

Esperto in assistenza tecnica specialistica in materia di programmazione, attuazione, controllo e analisi dei dati di monitoraggio degli investimenti pubblici cofinanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

Descrizione delle attività generali

Ai candidati sarà richiesto un contributo significativo per l'assistenza tecnica e specialistica dei progetti cofinanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali, nell'ambito dei programmi del Fondo Sviluppo e Coesione, con particolare riguardo alle seguenti funzioni:

- sostenere l'assistenza tecnica alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio e controllo degli investimenti pubblici regionali finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC);
- contribuire al processo di controllo tecnico specialistico dei progetti programmati in Accordi di Programma Quadro (APQ) per l'aggiornamento dei dati di monitoraggio bimestrale;
- fornire assistenza tecnica alle attività di gestione delle criticità e anomalie in fase di prevalidazione e stabilizzazione dei dati di monitoraggio;

- garantire il supporto alle direzioni regionali e alle stazioni appaltanti per le verifiche rivolte al superamento delle criticità emerse in fase di progettazione, esecuzione e completamento delle opere pubbliche;
- contribuire all'analisi per la selezione di nuove proposte di progetti dei Programmi FSC, per la riprogrammazione di economie, la rendicontazione della spesa per il trasferimento delle risorse;
- supportare l'analisi per la predisposizione dei documenti di sintesi e del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) della Programmazione FSC;
- garantire il raccordo metodologico e tecnico con il presidio nazionale di monitoraggio (Sistema Gestionale Finanziamenti) e con gli altri organismi (Tavolo dei Sottoscrittori) per l'attuazione della Delibera CIPE 14/ 2006, e con il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) già Unità di verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) del Ministero dello sviluppo economico;
- supportare le verifiche tecnico-procedurali dei progetti della programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione connessi con la programmazione comunitaria;
- partecipare all'analisi per la predisposizione dei documenti di sintesi del Piano di azione del Progetto Monitoraggio APQ, la redazione di progetti esemplari, la catalogazione dei progetti e lo sviluppo di analisi e valutazioni sui programmi di investimento delle opere pubbliche.

Art. 2 Requisiti di partecipazione

Possono concorrere alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali:

- cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione europea;
- godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- non aver riportato condanne penali, intendendo come tali anche quella che segue all'applicazione della pena su richiesta delle parti (cosiddetto patteggiamento di cui all'art. 444 del codice di procedura penale);
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127 del D.P.R. 10 gennaio 1957 n.3.

B. Requisiti speciali e professionali:

B.1 Titolo di studio: diploma di laurea in architettura od ingegneria, o titolo equipollente, di durata non inferiore a quattro anni, conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica (LS) di durata quinquennale (ora denominata laurea magistrale (LM) ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270).

B.2 Esperienze professionali:

- almeno due anni di esperienza in tema di investimenti pubblici, con particolare riguardo alla programmazione, monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (APQ) e del Fondo Sviluppo e Coesione, al supporto e verifica relativa all'attuazione delle opere pubbliche, maturata presso uffici della Pubblica Amministrazione.
- ottima conoscenza del quadro di riferimento generale in tema di politiche pubbliche, della normativa di riferimento della programmazione negoziata e di fattibilità delle opere pubbliche;

- significativa esperienza in tema di analisi dei dati di monitoraggio e di partecipazione a gruppi di lavoro;
- buone capacità di redazione di rapporti e relazioni sull'attuazione della programmazione degli investimenti pubblici.

Costituisce titolo preferenziale esperienze in tema di assistenza tecnica al monitoraggio, controllo e valutazione di interventi cofinanziati con risorse nazionali e comunitarie.

B.3 Conoscenze informatiche: Ottima conoscenza del pacchetto Office (in particolare Word, Excel), ArcView GIS e Autocad. Ottima conoscenza delle regole e degli applicativi informatici in uso a livello nazionale e regionale per l'attuazione dei Programmi di investimento del Fondo Sviluppo e Coesione (BDU -SGP - Gestionale finanziamenti).

B.4 Abilità ulteriori: buone capacità di redazione di rapporti e relazioni sull'attuazione della programmazione degli investimenti; adeguate capacità comunicative, relazionali, autonomia di lavoro, motivazione e disponibilità ad assumere l'incarico e ad eventuali necessità di trasferte per lo svolgimento delle attività.

Art.3 - Termine e modalità di presentazione delle domande

La selezione avverrà sulla base delle domande di ammissione (Candidature) che dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14,00 del ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Programmazione negoziata Via Bertola 34, 10122 Torino. La comunicazione dell'Avviso per la presentazione delle domande sarà disponibile anche sui siti web della Regione Piemonte indicati nel presente avviso.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione delle domande potrà avvenire attraverso una tra le seguenti modalità:

1. consegna a mano, in busta chiusa, con orario 10.00 – 12.30 presso l'ufficio di segreteria del settore Programmazione negoziata, Via Bertola 34, 10122 Torino, 4° piano, ufficio n. 408;
2. spedizione a mezzo raccomandata A/R. In questo caso, per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante
3. inoltro tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it.

Sul frontespizio della busta, o nell'oggetto della PEC, occorre riportare la dicitura: "**Esperto in assistenza tecnica specialistica (FSC) 2016** - Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Programmazione negoziata".

Alla domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, dovranno essere allegati a pena di esclusione:

- autocertificazione (con la forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000) attestante i requisiti per la partecipazione alla selezione di ordine generale (da indicare tutti per esteso), datata e firmata;
- autocertificazione (con la forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000) attestante i requisiti per la partecipazione alla selezione di ordine speciale e professionale, datata e firmata;
- curriculum in formato europeo, con lunghezza massima di 4 pagine (con carattere non inferiore all'11), datato e firmato; il curriculum dovrà evidenziare in modo specifico le

capacità e le competenze correlate al profilo professionale, con particolare attenzione a quelle che assumano la qualità di titoli, come da successivo art. 7;

- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per la procedura di selezione;
- una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda di ammissione deve contenere l'indirizzo di posta elettronica a cui la Regione provvederà ad inoltrare comunicazioni ivi compresa quella per l'ammissione al colloquio.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 – Pubblicità dei dati , trasparenza e contatti

Il presente Avviso, il numero delle candidature pervenute, il numero dei candidati ammessi e le date dei colloqui sono riportati nel sito web della Regione Piemonte alla pagina della Programmazione negoziata:

www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/programmazione-negoziata.html

Alla pagina web www.regione.piemonte.it/urp/autocertificazione.htm sono indicate tutte le informazioni rilevanti in tema di autocertificazione.

L'elenco delle candidature è pubblicato sul sito web della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it) alla sezione amministrazione trasparente (art. 23 d.lgs. n. 33/2013), alla voce Consulenti e collaboratori.

Per qualsiasi informazione fare riferimento al numero 011 4323989 Sig.ra Clara Durbiano

Art. 5 – Candidature irricevibili

Non sono considerate ricevibili le candidature:

- pervenute oltre il termine perentorio di scadenza indicato all'art. 3;
- non firmate per esteso in originale o non chiaramente attribuibili al candidato;
- non corredate da tutta la documentazione prescritta dall'art. 3 a pena di esclusione.

I candidati devono essere in grado, se richiesti, di produrre entro un termine ragionevole la documentazione giustificativa che certifichi le attività dichiarate nel curriculum.

L'impossibilità di certificare quanto dichiarato comporta l'esclusione dalla procedura di selezione o, se accertata in una fase successiva, l'inidoneità a sottoscrivere il contratto di collaborazione.

Art. 6 - Commissione Valutazione

Le candidature pervenute entro il termine di scadenza saranno esaminate da una apposita Commissione costituita all'interno della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio. La Commissione è composta da un Presidente e quattro commissari, scelti tra i funzionari ed i dirigenti in servizio presso la Regione Piemonte, in modo da assicurare una complessiva conoscenza delle materie connesse con il profilo di selezione. Le operazioni della Commissione saranno supportate da un dipendente dell'Amministrazione regionale con compiti di segretario verbalizzante, nominato dal Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

La Commissione, nella attività di valutazione, applica i criteri stabiliti nei successivi artt. 7 e 8.

Spetta alla Commissione la convocazione dei candidati al colloquio.

A ciascun candidato la Regione invia – all’indirizzo di posta elettronica indicata nella domanda di ammissione – apposita comunicazione relativamente allo sviluppo della procedura selettiva e a colloquio.

Art. 7 - Modalità di svolgimento della selezione: valutazione dei titoli.

La Regione si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola candidatura. La Commissione procederà in seduta riservata alla valutazione delle candidature ritenute ricevibili. La Commissione procederà preliminarmente alla verifica di ammissibilità delle candidati in ordine alla presenza dei requisiti (minimi) di carattere speciale e professionale richiesti dalla presente procedura. La Commissione di selezione dispone di 50 punti che saranno attribuiti tenendo conto dei criteri riportati nella tabella successiva:

Criterio	Subcriterio	Punteggio	Punteggio massimo
Laurea magistrale o equivalente	Votazione 110/110 e lode	5	5
	Votazione 110/110	4	
	Votazione da 107 a 109	3	
	Votazione da 101 a 106	2	
	Votazione fino a 100	1	
Formazione post laurea coerente con il profilo	Dottorato di ricerca	1	1
	Master universitari (almeno un anno accademico)		
	Altra formazione specialistica		
Formazione specialistica coerente con il al profilo	Corsi di formazione su tematiche di politiche di sviluppo, sui sistemi di programmazione e monitoraggio in tema di FSC, organizzati dalla Regione o da altri Organismi nazionali .	1	6
	Sub totale		12
Esperienza e Attività professionale	(1) Esperienza nelle attività di programmazione, gestione, attuazione dei programmi e progetti cofinanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC/ex FAS) – per ciascun anno di attività – calcolato su base mensile (0,5 mese)	6	24
	(2) Esperienze nelle attività specialistiche di assistenza tecnica al monitoraggio, valutazione e controllo a supporto di organismi nazionali, regionali e comunitari, in ragione di 1 punto ogni 6 mesi; solo se in anni diversi dal primo subcriterio [Esperienza (1)]	1	10
	Attività di docenza a corsi di formazione sulle tematiche del profilo di selezione	1	4
	Sub totale		38
	TOTALE		50

Sono ammessi al successivo colloquio i candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 20 punti. La Commissione formula la relativa graduatoria ed informa i candidati con le modalità di cui ai precedenti art. 4 e 6

Art. 8 - Modalità di svolgimento della selezione: colloquio

Il colloquio mira a verificare ed accertare la conoscenza teorica e pratica della della normativa nazionale e regionale in materia di programmazione negoziata, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con risorse del FSC, nonché sulle sue attitudini, disponibilità e motivazioni al tipo di prestazione professionale richiesta come meglio specificato nei criteri di valutazione qui di seguito riportati. Il colloquio sarà condotto in lingua italiana. La commissione può attribuire un punteggio massimo di 50 punti. Non saranno ritenuti idonei i candidati che non avranno ottenuto nel colloquio almeno 20 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	CRITERIO	PUNTI
Conoscenza del quadro normativo nazionale e regionale sui cicli di programmazione cofinanziati con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (ex FAS)	Legge 662°/1996, Delibere CIPE 14/2006, 166/2007 e delibere attuative. Circolare sul monitoraggio MISE DPS del 20-10-2010 n. 14987 - "Manuale operativo sulle procedure delle risorse FAS"	15
Conoscenza dei sistemi informatici in uso per il monitoraggio del Fondo Sviluppo e Coesione (ex FAS)	SGP (Sistema Gestione Progetti) e Gestione Finanziamenti (SIL regionale)	15
Conoscenza della normativa appalti pubblici	Codice dei contratti pubblici: Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50	12
Conoscenza della gestione finanziaria e rendicontazione dei programmi e progetti FSC/FSC . Capacità di redazione di documenti di studi, ricerca connessi con il profilo.Motivazione e disponibilità a coprire l'incarico	Illustrazione del processo del circuito finanziario delle risorse dei Fondi, di elaborati a firma del candidato, anche congiunto, di particolare interesse ai fini della procedura di selezione	8
Totale colloquio		50
Totale titoli e colloquio		100

Art. 9 – Graduatoria e pubblicità

Sulla base dell'esito della valutazione dei titoli e del colloquio la Commissione predispone la graduatoria finale, che sarà approvata con provvedimento del R.U.P.

La graduatoria finale è pubblicata sul sito web della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it) con le modalità di cui al precedente art. 4, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte B.U.R. Tale forma di pubblicità sostituisce qualsiasi altra comunicazione ai candidati in ordine all'esito del procedimento.

Art. 10 - Modalità di affidamento dell'incarico

La Regione procede alla stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa subordinatamente all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati collocati in posizione utile.

Il contratto disciplina le modalità di svolgimento dell'incarico di collaborazione. Il rapporto di collaborazione è incompatibile con altro incarico, di qualsiasi natura, ricoperto a favore della Regione. Il collaboratore, durante la vigenza del contratto e compatibilmente con gli impegni assunti con la stipula, è libero di prestare la propria attività anche a favore di terzi, con preventiva

comunicazione all'Amministrazione, tramite dichiarazione scritta che attesti lo svolgimento di attività compatibili e non concorrenti con il rapporto di collaborazione instaurato con la Regione. La sede principale di lavoro è Torino: Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Programmazione negoziata – Via Bertola 34, 10122 Torino.

Presso la sede di lavoro sono rese disponibili le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'incarico.

Le relazioni, i materiali e gli elaborati derivanti dallo svolgimento della collaborazione restano di proprietà piena ed esclusiva della Regione Piemonte, che può utilizzarli nei modi e nei tempi più opportuni. Tutti i dati e le informazioni di cui il collaboratore entra in possesso nello svolgimento dell'incarico devono essere considerati riservati e non divulgabili.

Art. 11 Durata del contratto e compenso

L'incarico avrà la durata di 24 mesi. Il compenso contrattuale per 24 (ventiquattro) mesi di attività è di Euro 64.000,00 lordi, comprensivi sia degli oneri fiscali e previdenziali a carico del collaboratore sia di ogni ulteriore onere comunque derivante, ad eccezione di eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute su richiesta della Regione per l'espletamento dell'incarico.

La periodicità del pagamento è mensile, previa presentazione di nota di debito e di apposita relazione di sintesi sulle attività svolte. Il contratto non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro subordinato.

Art. 12 - Tutela dei dati personali

I dati dei quali l'Amministrazione entra in possesso a seguito del presente Avviso sono trattati nel rispetto del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i..

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla selezione pena l'esclusione. I candidati devono esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali in sede di presentazione della domanda di partecipazione, come indicato nel precedente art. 3.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L.R. n. 7/2005 e della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è il Dir. Giovanni Lepri responsabile della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte.

Art. 14 Scheda Domanda di ammissione

Alla Regione Piemonte
Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio
Settore Programmazione Negoziata
Via Bertola, 34
10122 Torino

Oggetto: domanda di ammissione alla Procedura comparativa per titoli e colloquio per la selezione di n. 2 esperti in assistenza tecnica specialistica in materia di programmazione, attuazione, controllo e analisi dei dati di monitoraggio degli investimenti pubblici cofinanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

Il sottoscritto _____ (nome) _____ (cognome) nato a _____ il _____
residente a _____ via _____ codice fiscale _____

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare alla procedura in oggetto ed a tal fine allega alla presente istanza:

- autocertificazione (con la forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000) attestante i requisiti per la partecipazione alla selezione di ordine generale (da indicare tutti per esteso), datata e firmata;
- autocertificazione (con la forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000) attestante i requisiti per la partecipazione alla selezione di ordine speciale e professionale; datata e firmata;
- curriculum in formato europeo, con lunghezza massima di 4 pagine (a carattere non inferiore all'11), datato e firmato;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per la procedura di selezione, datata e firmata;
- una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Richiede che le comunicazioni relative all'Avviso, siano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: _____

Data
Firma per esteso

Numero telefonico per comunicazioni urgenti: _____